



**Automobile Club d'Italia**  
**Direzione Territoriale di Catanzaro**

**DETERMINAZIONE N. 9 DEL 28 OTTOBRE 2021**

**Oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto dell'acquisto di una scaffalatura da collocare nei locali adibiti ad archivio presso la sede della Direzione Territoriale di Catanzaro (art. 36, comma 2 lett. a), D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.).**

**CIG: Z6C33A0C2D**

**Il Direttore della Direzione Territoriale di Catanzaro,**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato con le delibere del 31 gennaio e del 25 luglio 2017, dell'8 aprile 2019 e con la delibera del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2021 – 2023, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis, della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nella riunione

del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. DRUAG n. 0001916/20 del 02/03/2020, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dall'1 marzo 2020 fino al 28 febbraio 2023, l'incarico della Direzione Territoriale di Catanzaro;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge14 giugno 2019 n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con i Regolamenti della Commissione Europea (UE) n. 2019/1827, (UE) n. 2019/1828, (UE) n. 2019/1829 e (UE) n. 2019/1830 del 31.10.2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTO** il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo nella riunione del 16 maggio 2018, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel Manuale delle Procedure amministrativo – contabili dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di nominare Responsabile del Procedimento il dott. Fabio Ventrici, Vicario della Direzione Territoriale, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale in questione e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 58 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, quando l'importo di spesa non superi 3.000,00 euro esclusa IVA, l'acquisizione dei beni può avvenire mediante affidamento diretto ad un unico fornitore;

**VISTO**, altresì, l'art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di

importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATA** la necessità di acquistare una scaffalatura da collocare nei locali adibiti ad archivio presso la sede della Direzione Territoriale di Catanzaro;

**TENUTO CONTO** che, data la tipologia e le modalità di espletamento, il valore della fornitura rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

**DATO ATTO**, altresì, che, trattandosi di fornitura di importo inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**RITENUTO**, pertanto, che sussistano i presupposti e le condizioni per il ricorso ad una autonoma procedura di acquisto fuori dal MEPA;

**RITENUTO** rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) per l'affidamento della fornitura in argomento;

**RITENUTO** di interpellare la ditta Pronto Casa Sas di Vasile Matteo, con sede in Catanzaro, viale dei Normanni n. 32 (P. IVA 01830500797), individuata a seguito di consultazione informale del mercato di riferimento, che, con un'offerta pari ad € 277,28 oltre IVA (preventivo prot. 1663/21), offre la fornitura richiesta a condizioni economiche vantaggiose e rispondente, per caratteristiche tecniche e funzionali, alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle previsioni di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la ditta Pronto Casa Sas di Vasile Matteo risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**DATO CONTO** che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) ;

**PRESO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n.Z6C33A0C2D;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

#### **DETERMINA**

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'acquisto di una scaffalatura da collocare nei locali adibiti ad archivio presso la Direzione Territoriale di Catanzaro, dalla ditta Pronto Casa Sas di Vasile Matteo, con sede in Catanzaro, viale dei Normanni n. 32 (P. IVA 01830500797), verso il corrispettivo di € 277,28 oltre IVA;

- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero;

- di dare atto che la suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 122030100 (Attrezzature) a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 alla Direzione Territoriale di Catanzaro, quale Unità Organizzativa Gestore 424, C.d.R. 4241;

di dare atto che la ditta Pronto Casa Sas di Vasile Matteo risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

- di dare atto che Il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;

- di dare atto che Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. Z6C33A0C2D;

- di dare atto che le funzioni di Responsabile del Procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal Dott. Fabio Ventrici, Vicario della Direzione Territoriale, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi;

- di dare atto che el presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente – Provvedimenti dirigenti amministrativi*", in conformità alla normativa vigente.

IL DIRETTORE TERRITORIALE  
*Dott. Luigi Rubino*